

ESERCIZIO SCOMMESSE

Denuncia di inizio di attività per l'esercizio delle scommesse
(art. 88 T.U.L.P.S.)

ALLA QUESTURA DI _____

AL COMMISSARIATO DI P.S. DI _____

Il sottoscritto/La sottoscritta

cognome _____ nome _____

data di nascita

comune di nascita _____ provincia o nazione _____

residenza _____ via/piazza _____

n°civico _____ tel. _____ domicilio _____

cod. fiscale

Nella sua qualità di :

titolare dell'impresa individuale _____

sede _____ partita I.V.A. _____
(ove già attribuita)

legale rappresentante della società _____

sede _____ partita I.V.A. _____
(ove già attribuita)

AI SENSI DELL'ARTICOLO 19 DELLA LEGGE 7.8.1990, n°. 241, COME SOSTITUTO DALL'ART.2 DELLA LEGGE 24.12.1993, n. 537, DENUNCIA L'INIZIO DELL'ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO

(Indicare la tipologia della scommessa e le modalità di raccolta)

a decorrere dal nei locali siti in _____

Dichiara, inoltre, di aver nominato il signor (indicare le generalità complete) _____

quale proprio rappresentante nell'esercizio dell'attività di cui sopra.

AI SENSI DEGLI ARTT.46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445, DICHIARA DI NON TROVARSI NELLE CONDIZIONI OSTATIVE PREVISTE DAGLI ARTT. 11, 12, 92 E 131 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA, APPROVATO CON R.D. 18.6.1931, n.773 (cfr. testo norme in calce al presente modulo).

DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI RICHIAMATE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28.12.2000, N.445 IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI E DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI.

Allega la seguente documentazione:

- A) Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in cui l'interessato dichiara, individuando in forma specifica gli aspetti di interesse:
- 1) di essere concessionario/titolare di autorizzazione in forza della concessione/autorizzazione rilasciata da parte di Ministeri o di altri enti ai quale la legge riserva la facoltà di organizzazione e gestione delle scommesse
ovvero
 - 2) di avere ricevuto incarico dal concessionario/titolare di autorizzazione in forza della concessione/autorizzazione rilasciata da parte di Ministeri o di altri enti ai quali la legge riserva la facoltà di organizzazione e gestione delle scommesse.
- B) Dichiarazione di consenso del rappresentante in cui lo stesso dichiara, altresì, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dagli artt. 11, 12, 92 e 131 del T.U.L.P.S.. Tale atto di consenso, ai sensi dell'art.12 del Regolamento di esecuzione al T.U.L.P.S. (R.d. 6 maggio 1940, n.635), come sostituito dal D.P.R. del 28.5.2001, n.311, può essere assunto davanti al dipendente competente a ricevere la documentazione.
- C) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in cui l'interessato dichiara di essere titolare di impresa individuale o legale rappresentante di società indicando, altresì, tutti gli elementi necessari per l'individuazione dell'impresa individuale o della società.
- D) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, in cui l'interessato dichiara la disponibilità dei locali in cui verrà svolta l'attività.

IN LUOGO DELLE PREDETTE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE POTRA' ESSERE PRODOTTA LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE RILASCIATA DAGLI ORGANI COMPETENTI.

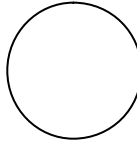
Data _____

II DICHIARANTE

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO ACCETTANTE
OVE IL PRESENTE MODULO VENGA CONSEGNATO DALL'INTERESSATO NELLE MANI DEL DIPENDENTE ADDETTO*

IL SOTTOSCRITTO, AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.P.R. 28.12.2000, N.445, ATTESTA CHE L'ISTANZA È STATA SOTTOSCRITTA DAL SUNNOMINATO /A IN SUA PRESENZA, PREVIO ACCERTAMENTO DELL'IDENTITÀ PERSONALE RISULTANTE DALL'ESIBIZIONE DEL DOCUMENTO.

DATA



IL DIPENDENTE ADDETTO

*SI RICHIAMA LA POSSIBILITÀ DI AVVALERSI DELLE ULTERIORI MODALITÀ DI PRESENTAZIONE INDICATE DALL'ART.38 DEL D.P.R. 28.12.2000, N.445.

AVVERTENZE: ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA VIENE RILASCIATA ALL'INTERESSATO UNA RICEVUTA; SI APPLICANO, AL RIGUARDO, LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART.3 DEL D.M. 2.2.1993, N.284. PER LE DOMANDE O ISTANZE INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE, MEDIANTE RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO, LA RICEVUTA È COSTITUITA DALL'AVVISO STESSO. AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.P.R. 28.12.2000, N.445, LA TRASMISSIONE DEL DOCUMENTO PER VIA TELEMATICA, CON MODALITÀ CHE ASSICURINO L'AVVENUTA CONSEGNA, EQUIVALE ALLA NOTIFICAZIONE PER MEZZO DELLA POSTA.

L'AVVENUTA PRESENTAZIONE DELLA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI SCOMMESSE NON ESONERA DALL'OBBLIGO DELLA PRESENTAZIONE DI ULTERIORI DENUNCE DI INIZIO DI ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI NUOVE SCOMMESSE PER LE QUALI SIA INTERVENUTA ALTRA CONCESSIONE/AUTORIZZAZIONE.

ENTRO 60 GG. DALLA PRESENTAZIONE DELLA PRESENTE DENUNCIA L'AMMINISTRAZIONE VERIFICA D'UFFICIO LA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI E DEI REQUISITI DI LEGGE RICHIESTI E DISPONE, SE DEL CASO, CON PROVVEDIMENTO MOTIVATO DA NOTIFICARE ALL'INTERESSATO ENTRO IL MEDESIMO TERMINE, IL DIVIETO DI PROSECUZIONE DELL'ATTIVITÀ E LA RIMOZIONE DEI SUOI EFFETTI, SALVO CHE, OVE CIÒ SIA POSSIBILE, L'INTERESSATO PROVVEDA A CONFORMARE ALLA NORMATIVA VIGENTE DETTA ATTIVITÀ ED I SUOI EFFETTI ENTRO IL TERMINE PREFISSATOGLI DALL'AMMINISTRAZIONE STESSA.

AI SENSI DELL'ART.9 DEL T.U.L.P.S., L'AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA PUÒ IMPORRE LE PRESCRIZIONI RITENUTE NECESSARIE NEL PUBBLICO INTERESSE; IN TAL CASO È INDISPENSABILE L'ADOZIONE DI UN PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO ESPRESSO.

AI SENSI DELL'ART.161 DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE AL T.U.L.P.S., NEI LOCALI OVE SI SVOLGE L'ATTIVITÀ DI ESERCIZIO DELLE SCOMMESSE DEVONO ESSERE AFFISSE IN PUBBLICO IN MODO DA ESSERE FACILMENTE CONSULTATE LE NORME CHE REGOLANO LE SCOMMESSE STESSE.

N.B.: l'interessato deve essere in regola con l'assolvimento di tutti gli obblighi che condizionano il legittimo esercizio dell'attività (es: conformità alla normativa antincendi, rispetto della normativa igienico-sanitaria, agibilità dei locali).

COME DISPOSTO CON CIRCOLARE N.557/B.18496.12982.D(1) DEL 31.07.2001 (DISPONIBILE SUL SITO INTERNET WWW.POLIZIADISTATO.IT), LE DENUNCE DI INIZIO ATTIVITA' NON SONO SOGGETTE AD IMPOSTA DI BOLLO (CFR. IN TAL SENSO LA RISOLUZIONE N. 109/E DEL 05.07.2001 DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE, DISPONIBILE SUL SITO INTERNET WWW.FINANZE.IT).

TESTO NORME: PER CONSENTIRE LA CONSULTAZIONE IMMEDIATA DELLE NORME, SI RIPORTA IL TESTO LETTERALE DEGLI ARTICOLI CONCERNENTI I REQUISITI SOGGETTIVI PREVISTI DAL TESTO UNICO DELLE LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA (R.D. 18.6.1931, N.773) AI FINI DEL RILASCIO DELLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE.

ART. 11: - Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- 1° a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- 2° a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità (e a chi non può provare la sua buona condotta). *

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione.

* La Corte Costituzionale, con sentenza 2-16 dic. 1993, n.440 (Gazz. Uff. 22 dic. 1993, n.52 - Serie Speciale), ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 11, secondo comma, ultima parte, nella parte in cui pone a carico dell'interessato l'onere di provare la sua buona condotta.

ART. 12: - Le persone che hanno l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli ai termini delle leggi vigenti, non possono ottenere autorizzazioni di polizia se non dimostrano di avere ottemperato all'obbligo predetto.

Per le persone che sono nate posteriormente al 1885, quando la legge non disponga altrimenti, il rilascio delle autorizzazioni di polizia è sottoposto alla condizione che il richiedente stenda domanda e apponga di suo pugno, in calce alla domanda, la propria firma e le indicazioni del proprio stato e domicilio. Di ciò il pubblico ufficiale farà attestazione.

ART. 92: - Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

ART. 131: - Le autorizzazioni di Polizia prevedute in questo titolo, fatta eccezione per quelle indicate dagli artt. 113, 121, 123 e 124, non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarci.